

Addendum Regolamento Acquisti di Far.Com. S.p.A

Premesso che

- in data 16 luglio 2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- il Decreto Legge è stato convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020 n. 120;
- l'art. 1 del D.L. n. 76/2020 è stato modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 (convertito con L. n. 108/2021);
- il Decreto Legge al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, prevede che le Stazioni Appaltanti possono procedere **fino alla data del 30 giugno 2023** all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) per affidamenti di lavori di importo inferiore a €. 150.000,00 mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici;
 - b) per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a €. 139.000,00 mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici;
 - c) per affidamenti di servizi e forniture di importo pari o superiore a €. 139.000,00 e fino alla soglia di €. 214.000 e per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro previa consultazione mediante procedura negoziata di almeno cinque operatori economici, ove esistenti;
 - d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a un milione di euro previa consultazione mediante procedura negoziata di almeno dieci operatori economici, ove esistenti;
- l'avviso sui risultati della procedura di affidamento per importi inferiori a €. 40.000,00 deve contenere anche l'indicazione dei soggetti invitati;
- gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- per le modalità di affidamento di cui all'art. 1 del Decreto Legge n. 76/2020 la Stazione Appaltante non chiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente (nel caso in

cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93);

- nonostante le nuove previsioni legislative consentano di procedere mediante affidamento diretto per affidamenti di lavori di importo inferiore a €. 150.000,00 e per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a €. 139.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, per garantire il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici, Far. Com. S.p.A provvederà ugualmente alla consultazione di almeno due operatori economici;

Alla luce di quanto sopra, Far. Com. S.p.A

adotterà

in via di applicazione analogica (stante la non qualità di stazione appaltante di Far.com ai sensi del DLGS 50/2016), alla luce di quanto sopra, le disposizioni di legge contenute nel Decreto Legge n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" fino alla loro vigenza anche in deroga alle disposizioni del Regolamento Acquisti.

L'Amministratore Unico


(Dott. Alessio Poli)